

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



COMUNEDI PIANA DEGLI ALBANESI

Città Metropolitana di Palermo

Gara per l'affidamento temporaneo del servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati, prodotti nel territorio di Piana degli Albanesi, per la durata di mesi 8, nelle more dell'avvio della gestione ordinaria.

CIG:8633891040

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

(art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016)

1. PREMESSA

Secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge regionale n. 9 del 8 Aprile 2010, lo svolgimento della gestione integrata dei rifiuti, servizio pubblico locale di ambito sovracomunale avente rilevanza economica, deve essere organizzato in ambiti territoriali ottimali;

in virtù sia del D.lgs. 152/2006 che della Legge regionale 8 aprile 2010 n.9, all'interno di ciascun ambito territoriale, il servizio di gestione integrata dei rifiuti deve essere organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, non più dalle Autorità d'ambito soppresse, bensì dalle nuove Società di capitali per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (S.R.R.) cui aderiscono, obbligatoriamente, i Comuni ricompresi nel territorio interessato;

con atto datato 4 Ottobre 2013 veniva costituita la "S.R.R. Palermo Ovest S.C.P.A "tra i comuni di Piana degli Albanesi, Bisacquino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Castronovo di Sicilia, Corleone, Chiusa Sclafani, Giuliana, Godrano, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Vicari, Lercara Friddi, Contessa Entellina, Marineo, Roccapalumba, Santa Cristina Gela e la Provincia Regionale di Palermo", avente come oggetto l'esercizio delle funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del D.lgs. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti, individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010;

questo Comune ha predisposto la redazione di un Piano di Intervento con il Comune di Santa Cristina Gela, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, coerente con il Piano d'ambito, in ottemperanza di quanto previsto dalla Legge regionale n. 3/2013, ovvero la possibilità concessa ai comuni in forma singola o associata (in deroga a quanto previsto dalla L.R. 9/2010), di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e che tale Piano è stato approvato con Decreto dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1183 del 11 Agosto 2016, successivamente quindi, alla data ultima del 15 Luglio 2016, imposta dalle disposizioni dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/rif del 30 Giugno 2016, per la presentazione degli atti alla UREGA per l'espletamento della gara;

considerato che codesta Amministrazione, insediatasi nel mese di Giugno 2017, ha potuto verificare che il servizio veniva svolto con affidamenti da parte del Comune, nelle more che i soggetti deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti avessero provveduto ad espletare quanto di loro competenza, ha provveduto ad espletare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana per la durata di mesi quattro;

considerato che la Società SRR Palermo Ovest non ha ancora predisposto gli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento ed all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, anche nel territorio di Piana degli Albanesi, e conseguentemente non ha provveduto ad assicurare l'affidamento del servizio;

considerati gli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere e le penalità a carico dei comuni, previste dalle ultime norme regionali e che la percentuale di Raccolta Differenziata conseguita da questo Comune nell'anno 2020 è superiore al 70%;

il Comune di Piana degli Albanesi intende consolidare e migliorare i risultati raggiunti, con il preciso obiettivo di raggiungere e superare la percentuale di Raccolta Differenziata del 65% imposta dalla normativa vigente, adoperandosi in modo da mettere in atto tutte quelle iniziative

finalizzate a limitare quanto più possibile il conferimento di rifiuti indifferenziati in discarica, tenendo conto delle indicazioni normative introdotte dalla L.R. 9 del 8 Aprile 2010, integrata da successive modifiche, che persegue le finalità di:

- *prevenire la produzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità;*
- *promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;*
- *promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione volte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;*
- *promuovere la raccolta differenziata dei RSU e di quelli assimilati, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta "porta a porta" e definendo sistemi di premiabilità e penalizzazione finalizzate ad aumentare le relative percentuali;*
- *incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;*
- *ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;*
- *favorire la riduzione dello smaltimento in discarica".*

2. IL TERRITORIO, LA POPOLAZIONE E LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Per definire un adeguato progetto di servizi è fondamentale individuare e descrivere le principali caratteristiche del territorio, ovvero l'estensione, la zonizzazione, la viabilità principale e secondaria, la popolazione, la densità abitativa, la distribuzione dei nuclei familiari, la distribuzione commerciale nel territorio, nonché lo studio della produzione dei rifiuti.

a) Territorio e popolazione

Piana degli Albanesi è un comune italiano di 5.924 abitanti (dato al 31/12/2019) della città metropolitana di Palermo in Sicilia. Situata su un altopiano montuoso e sul versante orientale dell'imponente monte Pizzuta, si specchia sull'ampio lago omonimo e dista dal capoluogo 24 km. Il territorio del comune di Piana degli Albanesi si estende per ben 64,92 kmq, determinando così una densità abitativa pari a 94,39 ab/kmq

È il centro più importante e noto degli albanesi di Sicilia, nonché il più grande stanziamento Arbëreshë, dove da secoli risiede la più popolosa comunità albanese d'Italia. Denominata fino al 1941 Piana dei Greci per il rito greco-bizantino professato dai suoi abitanti, è sede vescovile dell'Eparchia di Piana degli Albanesi, circoscrizione della Chiesa Italo-Albanese, la cui giurisdizione si estende su tutte le chiese insulari di rito bizantino.

Sorge su un altopiano montuoso a 740 m s.l.m., la pianura della Fusha, che termina in una conca su cui poggia il bacino del lago omonimo. Contornata da quattro imponenti montagne (Pizzuta, Kumeta, Maganoce, Xëravulli) e da altri siti naturalistici (Neviere, Grotta del Garrone, Honi), è cinta dal verde dalla riserva naturale orientata Serre della Pizzuta e gode di una suggestiva posizione geografica.

L'abitato originario si sviluppò inizialmente sull'erto monte Pizzuta (mali Picuta), se nonché, a causa delle rigide temperature, gli esuli albanesi si trasferirono poco più a valle, in prossimità della pianura sottostante, sulle falde della collinetta Sheshi.

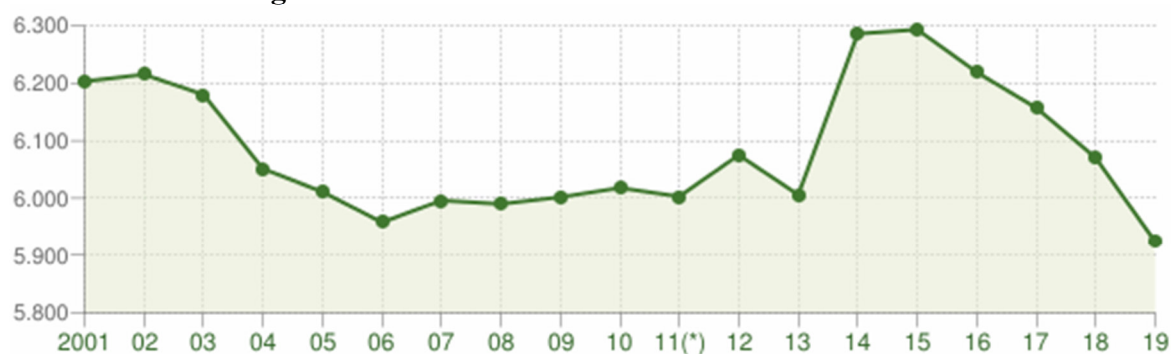
Per le sue peculiarità etniche, culturali, religiose, storiche e ambientali si inserisce nel variegato panorama siciliano come unicum irripetibile. Questo territorio è immerso in una complessa e originale cornice incontaminata, che comprende il lago, i monti e le tipiche contrade rurali.

Il centro antico del paese interpreta lo stile costruttivo tardo-medievale, cinquecentesco e seicentesco, rispecchiando gli status sociali e le condizioni economiche dell'epoca in cui sorse l'insediamento. E' possibile supporre che gli arbëresh fondatori di Piana degli Albanesi, dopo quasi un secolo di permanenza nel luogo, abitassero in case costruite secondo schemi architettonici più medievali che cinquecenteschi, ne è testimonianza l'uso di archi in pietra e di volte a botte.

Le strade urbane sono strette e costituite da scalinate (shkallët) e dal vicinato (gjitoni), lo spazio fisico luogo di aggregazione antistante le abitazioni, ad eccezione della strada principale (udha/dhromi i madh), l'asse longitudinale ampio e rettilineo di Corso Giorgio Kastrioti che si stende da nord a sud-est, e sul quale si arriva entrando nel paese. Il tessuto dell'area centrale è costituito da grossi lotti irregolari e da una trama viaria curvilinea tardo-medievale, spesso accidentata, con rampe gradinate. Il centro di aggregazione per eccellenza, luogo reale e simbolico di incontro, comunicazione e informazione, con funzione regolatrice, è la Piazza Grande, ossia Piazza Vitt. Emanuele (Sheshi i Madh), con la vecchia sede del municipio e le "quinte secentesche" costituite dalla fontana Tre Kanojvet e dalla chiesa-santuario di Maria SS. Odigitria.

L'edilizia preponderante nelle zone esterne al principale nucleo abitato è composta in prevalenza da villette o aggregati edilizi sparsi di tipo unifamiliare; nell'immediata periferia o talvolta in zone centrali, è possibile trovare anche soluzioni di edilizia a due o tre elevazioni fuori terra, abitate generalmente da un contesto mono o bifamiliare; nel centro urbano propriamente detto di Piana insiste anche un'edilizia più articolata, in cui è possibile trovare anche condomini a più piani.

Di seguito si riporta un grafico sull'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Piana degli Albanesi** dal 2001 al 2019.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI (PA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Per quanto riguarda le attività commerciali e il settore terziario, da una ricognizione effettuata si è potuto determinare il seguente quadro sinottico:

Utenze Non Domestiche	N.
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi Di Culto	1
Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	5
Alberghi Con Ristorante	4
Alberghi Senza Ristorante	4
Case Di Cura E Riposo	1
Uffici, Agenzie, Studi Professionali	11
Banche Ed Istituti Di Credito	3
Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta E Altri Beni Durevoli	5
Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	9
Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	5
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	5
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	7
Bar, Caffè, Pasticceria	9
Supermercato, Pane E Pasta, Macelleria, Salumi E Formaggi, Generi Alimentari	9
Ortofrutta, Pescherie, Fiori E Piante, Pizza Al Taglio	5
Totale Attivita'	83

b) Produzione dei rifiuti

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi alla raccolta dei rifiuti nell'anno 2020:

ANNO	2019	R.S.U. conferiti in discarica (Kg.)	Racc. Diff. (Kg)	Percent. R.D. %
Gennaio		49.830	117.320	70,19%
Febbraio		39.040	119.400	75,36%
Marzo		66.600	92.000	58,01%
Aprile		50.706	105.890	67,62%

Maggio	53.575	127.520	70,42%
Giugno	36.885	132.750	78,26%
Luglio	49.910	117.890	70,26%
Agosto	43.160	166.380	79,40%
Settembre	42.550	134.570	75,98%
Ottobre	54.390	110.780	67,07%
Novembre	49.550	116.180	70,10%
Dicembre	54.660	115.850	67,94%
TOTALE ANNO	590.856	1.456.530	71,14%

3. RICOGNIZIONE SULLO STATO DEL SERVIZIO

Attualmente nel comune di Piana degli Albanesi il servizio di igiene urbana viene svolto con affidamento a ditta privata, a seguito di procedure di gara espletate ai sensi del D.Lgs. 50/2016; è opportuno precisare che sia le procedure in corso che quelle oggetto della presente relazione, sono comunque da considerarsi “temporanee”, in attesa che il soggetto indicato dalla norma, la SRR Palermo Ovest, espleti la gara per l’intero ambito territoriale.

Fino al mese di Dicembre 2014 il servizio di Raccolta, trasporto e spazzamento nel comune di Piana degli Albanesi veniva svolto dalla Società “Alto Belice Ambiente SPA”, Società a totale capitale pubblico, i cui soci erano gli stessi comuni. A seguito della dichiarazione di fallimento della ATO PA2 ed in attesa che il nuovo soggetto individuato dalla Legge 9/2010 svolgesse il proprio compito, la gestione dei servizi di igiene pubblica è passata ai Comuni.

Le tipologie dei rifiuti oggetto di raccolta e smaltimento sono quelle che riguardano i Rifiuti Solidi Urbani e quelli assimilabili ad essi. In particolare:

- rifiuti prodotti da utenze domestiche (o residenziali) e utenze non domestiche e commerciali;
- rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
- rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti su strade, pubbliche e private;
- rifiuti provenienti dalla separazione per categorie merceologiche stabilite dalla norma e recepite da Codesta Amministrazione, ovvero rifiuti da Raccolta differenziata (frazione secca e umida);

Dal momento del passaggio delle competenze dall’ATO al Comune sono state riviste le convenzioni con i vari Consorzi facenti parte del CONAI, ponendo il Comune come soggetto attivo, destinatario dei contributi derivanti dai conferimenti dalle varie tipologie di rifiuti provenienti dalla Raccolta della frazione secca nel territorio comunale.

I servizi svolti fino ad adesso prevedono una raccolta con il metodo “porta a porta” in tutte le aree del centro abitato e non, effettuata secondo un calendario prestabilito. La selezione delle frazioni (CARTA e CARTONE, PLASTICA, VETRO, ALLUMINIO, UMIDO ecc.) viene effettuata, come stabilito dalla legge, a monte, dallo stesso cittadino che ha solo l’obbligo di depositare nei giorni e negli orari prestabiliti, il sacchetto sulla strada davanti alla propria abitazione. Gli operatori provvedono quindi a raccogliere la frazione giornaliera durante le prime ore del mattino per poi man mano andare a depositare temporaneamente nell’area del Centro Comunale di Raccolta, i rifiuti raccolti in cassoni dedicati, in modo da ottimizzare la fase di trasporto alle rispettive piattaforme.

Il Centro Comunale di Raccolta nell’area dell’ex stazione, rimane a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Piana degli Albanesi, durante le ore antimeridiane, consentendo così a tutti i cittadini di poter conferire direttamente le frazioni differenziate.

Durante le ore di servizio, inoltre, una squadra si occuperà del servizio di spazzamento delle strade, con annesso scerbamento.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Di seguito si vanno ad esaminare i servizi di raccolta da attuare nel Comune di Piana degli Albanesi, oggetto del presente progetto:

✓ **la raccolta, e il trasporto dei rifiuti solidi urbani comunali e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 prodotti dalle utenze assoggettate a tributo, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;**

✓ **lo spazzamento stradale e lo svuotamento dei cestini ubicati nell'abitato comunale.**

Il servizio per le utenze domestiche che prevede:

la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta spinto" nel territorio Comunale delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione organica;
- frazione residua;
- carta e imballaggi in carta;
- vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- imballaggi in plastica.

Il servizio per le utenze non domestiche che prevede:

la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione residua;
- frazione organica;
- carta e imballaggi in carta
- cartone da utenze commerciale;
- imballaggi in plastica;
- vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

Ed inoltre, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante:

✓ il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree ove si tiene mercato settimanale e fiere in occasioni di manifestazioni pubbliche;

✓ la raccolta differenziata e trasporto delle Pile/Batterie Esauste, compresa la fornitura di idonei contenitori da installare presso l'isola ecologica;

✓ la raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati "T" e/o "F"), compresa la fornitura di idonei contenitori da installare presso l'isola ecologica;

✓ lo spazzamento di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico insistenti sull'intero territorio comunale con annessa attività di diserbo/scerbamento stradale;

✓ il ritiro domiciliare e il trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti e dei RAEE;

✓ la raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE;

✓ la rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico;

✓ la raccolta e il trasporto agli impianti di recupero/raccolta/smaltimento dei rifiuti da spazzamento manuale e del cimitero;

✓ la gestione dell'Isola ecologica di proprietà comunale, nell'area ex casello ferroviario;

✓ la creazione e gestione di una pagina Facebook utile alla per favorire la comunicazione ai cittadini e per promuovere iniziative e buone pratiche (es.: promozione del "compostaggio domestico", soprattutto nelle zone esterne al centro abitato);

✓ n. 3 interventi straordinario di pulizia di tutte le caditoie presenti nel centro abitato, con annessa derattizzazione, da calendarizzare in accordo con gli Uffici Comunali preposti.

5. CALENDARIO E MODALITA' DI RACCOLTA

Per i cittadini l'intervallo orario di deposito dei rifiuti urbani per la raccolta Porta a Porta è fissato dalle ore 22.30 della sera, alle ore 6.30 del mattino. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito, purché appartenenti alla frazione del giorno. Il servizio sarà svolto giornalmente, eccetto la domenica, secondo il seguente Calendario:

Lunedì	ORGANICO - PANNOLINI
Martedì	PLASTICA - PANNOLINI
Mercoledì	CARTA/CARTONE - VETRO E LATTINE
Giovedì	ORGANICO - PANNOLINI
Venerdì	INDIFFERENZIATO
Sabato	ORGANICO - PANNOLINI

Nella programmazione della attività, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta, dovranno essere regolarmente svolti in orario antimeridiano.

6. MEZZI D'OPERA

Per il corretto e regolare svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà disporre delle attrezzature, degli strumenti e degli automezzi necessari. In particolare è richiesto l'**utilizzo minimo** dei seguenti mezzi e attrezzature:

Unità	Mezzo
1	Autocompattatore da mc 23-25 (nolo a caldo)
4	Satelliti da 5 mc
1	Multilift
1	Furgoncino con cassone tipo "Ape Piaggio"
1	Mezzo con pianale e sponde tipo "Iveco Daily", allestito con gru
4	Presse scarrabili da mc 15-25
8	Cassoni scarrabili da mc 20-25, di cui 2 (due) a tenuta stagna

7. CLAUSOLA SOCIALE

In relazione a quanto previsto dagli artt. 50 e 100 del Codice dei Contratti Pubblici ed ai sensi dell'art. 2, comma 8, dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016, l'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio, in via prioritaria, i lavoratori già dipendenti della società d'ambito "Alto Belice Ambiente s.p.a." - ATO PA2 i cui nominativi sono riportati nell'elenco allegato al C.S.A..

8. COSTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio posto a base di gara, per il periodo stabilito di 8 mesi, è stato determinato in € **461.197,80** (oltre IVA al 10%), di cui € **459.148,03** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta, ed € **2.049,77** per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad € 351.873,60.

L'importo complessivo del servizio, comprese le somme a disposizione dell'amministrazione, ammonta ad € **524.544,46** per il periodo di 8 mesi; l'importo indicato deve intendersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti, delle attrezzature e del materiale di supporto.